

Modello OT23

Domande/Risposte

1. Nel 2023 sono state rimosse le coperture in eternit dei capannoni produttivi, beneficiando del bando ISI-INAIL 2020. Questo tipo di intervento può essere inserito nel modello OT23? In quale punto?

Non è previsto alcun intervento contenente azioni che riguardano la rimozione dell'amianto

2. Nel caso in cui vengano aperte/isolate nuove unità produttive che non risultano nel modello ACCREDIA per la richiesta del modello OT23 come si deve procedere? Occorre aspettare a denunciare nuove UP per la corrispondenza UP-ACCREDIA per OT23?

Ai fini della riduzione del premio tutte le unità produttive della ditta devono essere certificate a condizione che abbiano autonomia organizzativa, tecnica e funzionale ma non siano sedi di lavoro temporaneo.

Nel certificato del SGSL devono essere riportati gli indirizzi delle sedi certificate e, ai fini della presentazione del modello OT23, occorre verificare che gli indirizzi delle attività corrispondano con quelli delle PAT attive

3. Se l'azienda è stata sanzionata recentemente da ATS per un infortunio del 2021, può presentare comunque domanda OT23?

Le sole sanzioni ostative alla presentazione della domanda sono quelle comprese nell'allegato A del D.M. 24 ottobre 2007. Il decreto in parola (art 9) richiede anche che il provvedimento sanzionatorio (amministrativo o penale) sia definitivo, ovvero che non vi sia stata oblazione né prescrizione, dove previste, e che siano decorsi i termini per l'impugnazione dello stesso.

4. La formazione della squadra interna di manutenzione alle indagini termografiche può ricadere nelle riduzioni?

La formazione del personale per lo svolgimento delle indagini termografiche non è un intervento previsto.

Se la domanda è riferita al requisito del livello di formazione (certificazione) di coloro che effettuano l'analisi termografica degli impianti elettrici, è indicato nelle Note: *Il rilievo termografico e l'interpretazione e valutazione dei dati rilevati devono essere eseguiti da persone certificate in accordo ai Livelli 1 e 2 previsti dalla norma UNI EN ISO 9712*; pertanto, se le qualifiche richieste sono possedute dal proprio personale, l'analisi e la valutazione può essere svolta internamente all'azienda a condizione che siano comprovate le eventuali azioni correttive poste in atto.

5. Relativamente all'intervento sulla formazione per utilizzo del DAE, si può fare solo l'aggiornamento del corso dopo due anni e quindi dell'attestato per utilizzo del DAE oppure l'azienda deve formare nuove persone?

L'intervento è realizzato se l'azienda invia proprio personale a corsi di formazione sull'utilizzo del BLS. Non è valido l'aggiornamento all'uso del dispositivo salvavita

6. Nel 2023 è stata presentata e accolta la domanda di riduzione del tasso medio e l'intervento migliorativo è stato l'adozione del Modello organizzativo e gestionale. Al fine di ripresentare la domanda per l'anno 2024 con intervento migliorativo il mantenimento del MOG, quale documentazione probante occorre allegare alla nuova domanda di riduzione tasso medio?

La documentazione probante è quella indicata nell'intervento in particolare al numero 3: *Prove documentali con le quali si evidenzia l'attuazione, nell'anno 2023, dell'attività di controllo da parte dell'OdV sull'attuazione del modello e cura del suo necessario dinamico aggiornamento, attraverso ad esempio una o più delle seguenti attività: verbale riesame modello, verbali di audit, check list, verbali di riunioni con i vertici aziendali in merito alla effettiva capacità del MOG di prevenire i reati colposi e proposte concrete di adeguamento del modello stesso.* In altre parole occorre dare evidenza che il

sistema è mantenuto attivo nel corso dell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda.

7. Per l'intervento E-12, bilancio sostenibilità, cosa si intende per ente terzo asseveratore (requisiti?)
Premesso che l'asseverazione del bilancio sociale attesta la veridicità e l'attendibilità delle informazioni espresse e la conformità del processo di rendicontazione ai contenuti previsti dalle linee guida, essa:
- fornisce a tutti gli operatori e i soggetti interessati informazioni attendibili sull'andamento dell'impresa;
 - riduce il rischio di autoreferenzialità del bilancio sociale e di accrescere l'attendibilità delle informazioni comunicate;
 - verifica se, ed in che misura, sono state messe effettivamente in atto le procedure previste, effettuati gli stanziamenti dichiarati e rispettate le regole annunciate;
 - controlla che il tutto sia avvenuto in coerenza con quelli che erano i valori di fondo dell'azienda;
 - accerta il raggiungimento dei risultati nei vari esercizi, in relazione ai progetti indicati nel bilancio sociale;
- pertanto, l'attività di asseverazione del bilancio sociale deve essere effettuata da un soggetto (professionista revisore o società di revisione) avente le seguenti caratteristiche:
1. elevata e adeguata competenza professionale
 2. indipendenza organizzativa durante lo svolgimento dell'incarico
 3. adeguata remunerazione per l'attività svolta indipendentemente dall'esito della revisione.

8. E-14 – L'elenco delle Buone prassi validate dalla Commissione Consultiva Permanente risultano aggiornate al 27 novembre 2013, vi sono indicazioni più recenti?
La Commissione non è più riunita da diverso tempo; pertanto, non vi sono riferimenti più recenti rispetto a quelli già disponibili

9. In relazione all'intervento E-16:

- a) si chiede conferma che tale intervento può essere selezionato dall'azienda anche se la domanda OT23 viene presentata solo per un'unica PAT.

È molto frequente che le aziende presentino il modello OT23 per ottenere la riduzione anche solo su un'unica PAT (es. PAT Operai, e non procedano alla richiesta per la PAT Impiegati).

Resta inteso che l'azienda potrà comunque provare tramite la procedura del punto 1) della doc. probante che il sistema è applicato all'azienda nel suo complesso, come indicato nelle Note.

- a) Non può essere applicato ad una sola PAT infatti:
- Dalla pagina 3 della Guida alla Compilazione: Per gli interventi della sezione E, che devono essere realizzati su tutte le PAT del cliente, il settore produttivo deve essere presente su almeno una PAT del cliente.
 - Inoltre, nello stesso citato documento, dalla pagina 4: Per gli interventi della "sezione E" e per l'intervento F-6, che devono essere realizzati su tutte le PAT dell'azienda, il punteggio dell'intervento selezionato si intende conseguito per tutte le PAT, fermo restando che per ogni PAT è necessario aver effettuato interventi tali per cui la somma dei loro punteggi sia pari almeno a 100.
- b) nel modello, diversamente da quanto indicato nelle slide relative all'incontro del 23/11 u.s., non viene esplicitata la necessità che il numero minimo di mancati infortuni debba essere raggiunto da ogni singola PAT, ma solo che il sistema venga adottato sull'intera azienda ("intervento da adottare su tutte le PAT").

In tale senso, considerato che l'intervento da adottare su tutte le PAT potrà essere comunque provato attraverso la procedura del punto 1) della doc. probante, si chiede conferma che i mancati infortuni (proprio in quanto non esplicitato diversamente nel modello, e tenendo peraltro conto che soprattutto per la PAT impiegati sia più infrequente il verificarsi di infortuni/quasi infortuni) potranno essere indifferentemente legati ad una od un'altra PAT purché superiori numericamente ad 1.

- b) Il sistema deve essere adottato sull'intera azienda e la documentazione probante deve dimostrare l'attuazione continua, sistematica ed efficace del sistema.

Nel documento di valutazione dei mancati infortuni rilevati nell'anno potrà essere fornita l'indicazione relativa alla eventuale PAT che, eccezionalmente, risulta priva di quasi infortuni

Qualora le PAT insistano su un'unica sede lavori, come sembra dall'esempio riportato, l'azienda avrebbe dovuto procedere ad aggiornare la propria posizione in quanto dovrebbe essere un'unica PAT con diverse voci. Sussistendo ancora le PAT separate, l'intervento realizzato su una sola PAT potrebbe essere ritenuto valido ai fini dell'OT23. Per questa casistica si invita a contattare le sedi di riferimento.